



**Camera di Commercio
Terni**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI
T E R N I**

**marca
da
bollo**

UFFICIO PROTESTI CAMBIARI

**DOMANDA DI ANNOTAZIONE PER AVVENUTO
PAGAMENTO DEGLI EFFETTI CAMBIARI
OLTRE DODICI MESI DALLA DATA DEL PROTESTO**

(articolo 4 legge 12 febbraio 1955, N° 77, come sostituito dall'art. 2 della legge 18 agosto 2000 n. 235 e modificato dall'art. 45 della legge 12 dicembre 2002 n. 273)

**AI PRESIDENTE
della Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di
T E R N I**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

il ____/____/____ residente in _____ (____) c.a.p. _____

via/p.zza _____ n° _____ - n° telefono _____

e-mail _____ codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della società(indicare la carica) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede in _____ (____) via/p.zza _____ n° _____ -

n° telefono _____ e-mail _____

PREMESSO

che sono stati protestati i seguenti titoli cambiari a firma dell'istante:

n.	Importo €	Scadenza	Data protesto	Ufficiale Levatore	Repertori o	Data avvenuto pagamento
1						
2						
3						
4						

CHIEDE

L'annotazione sul proprio nominativo / sul nominativo della società dell'avvenuto pagamento dei titoli sopra indicati.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati riportata nel presente modello.

Data Firma richiedente.....

Firma presentatore.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Originale del titolo cambiario

Quietanza del creditore attestante l'avvenuto pagamento e la data in cui questo è avvenuto, su carta intestata o accompagnata da fotocopia del documento di identità del creditore (la quietanza può anche essere scritta direttamente dietro l'effetto dal creditore o in alternativa timbro della banca attestante l'avvenuto pagamento e la data)

In alternativa all'effetto e alla quietanza è possibile presentare certificazione della banca che attesti la costituzione di un deposito vincolato con l'esplicita indicazione dello scopo del pagamento del titolo

Attestazione – in originale - del versamento di Euro 8,00 per ogni protesto indicato nell'istanza di cancellazione, per diritti di segreteria, effettuato:

➔ sul c/c postale n° **11050051** intestato alla Camera di Commercio di Terni –
– Largo Don Minzoni 6 – 05100 Terni, indicando la causale “protesti cambiari istanza di cancellazione legge 235/2000”;

► direttamente agli sportelli della Camera di Commercio che rilasceranno ricevuta.

Fotocopia documento valido d'identità del richiedente l'istanza di cancellazione.

Fotocopia documento valido d'identità dell'eventuale presentatore della domanda.

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ritirato n. _____ effetti cambiari relativi alla presente istanza.

Data _____ Firma _____

Recapito postale: C.C.I.A.A. di Terni - Ufficio protesti Largo don Minzoni 6, 05100 Terni

e-mail: protesti@tr.camcom.it

Sportelli protesti cambiari:

- **Terni** - Largo don Minzoni, 6 - Tel.0744/489217 fax 0744/406437
mattino lunedì, giovedì e venerdì: 8,30 – 12,00 **pomeriggio** giovedì: 15,30 -16,30
- **Orvieto** – Via Salvatori - Tel.0763/305556
martedì e giovedì: 9,00 – 12,00 e 14,30 -16,30

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito: Regolamento) del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: RGPD) e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) di Terni intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della richiesta di cancellazione protetti dall'apposito registro informatico.

2. Titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Terni con sede legale in via Largo Minzoni 6 05100 (TR), P.I. 00369490552 e C.F. 80000970550 (di seguito: Titolare), in persona del legale rappresentante pro-tempore, contattabile all'indirizzo cciaa@tr.legalmail.camcom.it. Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, contattabile all'indirizzo: rdp@tr.camcom.it.

3. Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui all'art. 4(1) del regolamento tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, dati di contatto dei referenti (di seguito: dati personali).

4. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) assolvere agli adempimenti connessi alla gestione del registro informatico dei protesti;
- b) assolvere ai connessi obblighi di legge, inclusi quelli contabili e fiscali.

Il conferimento dei dati è di carattere volontario. Il mancato conferimento non consentirà di dare corso all'erogazione del servizio.

La presentazione della domanda equivale a consenso – ove necessario - al trattamento dei dati ivi contenuti. Una volta presentata, la base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);
- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento).

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

5. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e saranno comunicati a terzi esclusivamente per le finalità istituzionali connesse alla gestione del registro informatico dei protesti secondo i termini di legge.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

6. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal RGPD e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

7. I dati forniti saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate.

8. Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che li riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del RGPD e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del RGPD);

- richiedere ed ottenere dal Titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i propri dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);

- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;

- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it